

Ecco il «Giro in A1 Panoramica» Il bello dell'Italia in bicicletta

Mille partecipanti per la gara organizzata da Autostrade per l'Italia



L'iniziativa

Il 'Premio sicurezza' alle tappe del Giro



■ FIRENZE

DAL «Giro in A1 Panoramica» al Giro d'Italia, quello che va in scena in queste ore. In sei tappe Autostrade per l'Italia e la Polizia stradale premiano con il «Premio sicurezza» il coraggio dimostrato da operatori della viabilità in servizio lungo la rete autostradale: tante le vite salvate.



La curiosità

L'«Experience» della «Via degli Dei»

■ FIRENZE

DALLA BICI al turismo. Basta un pit stop in area di servizio e scoprire una delle maxi installazioni inserita in una grande cornice dorata. Cinque «Experience» originali studiate in funzione del tempo disponibile: 3 ore, mezza giornata, 1 o 2 giorni come la «Via degli Dei» l'itinerario escursionistico da Bologna a Firenze e in particolare i 72 km da Sasso Marconi a San Pietro a Sieve che seguendo un'antica via etrusca e romana permette di scoprire i paesaggi attraversati dalla A1 Panoramica, il cui percorso corre parallelo al tracciato del trekking.

IL PERCORSO

**Da Barberino a Pian del Voglio andata e ritorno per 36 km
Sabato di sport ed emozioni**

IL PROGETTO

La Direttissima come segno della dinamicità, l'alternativa è una visuale molto «slow»

Riccardo Galli

■ FIRENZE

SI CHIAMA «Il Giro in A1 Panoramica» ed è un condensato di emozioni, sport e originalità.

Del resto mica capita tutti i giorni di poter salire su una bicicletta, puntare ad arrivare per sul traguardo e potersi godere cartoline di un panorama mozzafiato.

Del resto, quello spicchio di Autostrada del Sole, oggi è ben identificato come «Panoramica» e presenta ai suoi lati il verde, i saliscendi e i colori dell'Appennino che sta tra la Toscana e l'Emilia.

Così sabato andrà in scena la terza edizione de «Il Giro in A1 Panoramica». Terza edizione, ma già con un record battuto rispetto allo scorso anno. Saranno infatti un migliaio i cicloamatori «in fuga» sul percorso: nella scorsa edizione i partecipanti furono 600.

La speciale tappa non agonistica del Giro d'Italia è stata ideata e organizzata da Autostrade per l'Italia in partnership con Polizia Stradale e RCS Sport. A velocità controllata i cicloamatori percorreranno un circuito sull'Autostrada del Sole di 36 km, 18 in andata e 18 al ritorno, da Barberino a Pian del Voglio.

OSPITI di questa giornata speciale all'insegna della passione per la bicicletta saranno rappresentanti del mondo delle istituzioni, parlamentari e vecchie glorie del ciclismo. Le emozioni, dicevamo, arriveranno dal panorama che circonda

da il percorso. Il vecchio tracciato dell'Autosole con i suoi curvoni e spettacolari viadotti, dopo l'inaugurazione della Direttissima sta scoprendo una dimensione «slow» e una nuova vocazione turistica. Questa la chiave, lo spirito, con cui il ciclismo ha deciso di far rivivere (anzi, vivere) una porzione dell'Italia centrale che non conosce paragoni. E così mentre la nuova Direttissima corre veloce su viadotti e gallerie, il vecchio tracciato si trasforma in «Panoramica», unica autostrada a vocazione specificatamente turistica in Europa. Anche grazie al passaggio della Pedalata migliaia di italiani possono soffermarsi sul fascino del paesaggio dell'Appennino e sul piacere di un viaggio nel quale è possibile scoprire territori e patrimoni artistici, ambientali e gastronomici finora poco valorizzati, ma che sono diventati sempre più patrimonio di tutti anche grazie al progetto di Autostrade per l'Italia «Sei in un Paese Meraviglioso» già presente in 100 aree di servizio per valorizzare il territorio attraversato dalla rete. Ma torniamo al «Giro». Il percorso da nord a sud e viceversa regola la possibilità di scoprire in modo completo quello che va oltre l'evento agonistico che rimane comunque uno stimolo per tutti coloro che prenderanno parte all'evento. A vincere sarà comunque lo sport, nel senso più ampio e vero del termine. Sport accompagnato dal gusto di una visuale (quella appunto che si può avere da una bicicletta) che non ha concorrenti.

LE DUE RUOTE, una corsa e an-

che quel «Paese delle Meraviglie» può raggiungere tutti. In ogni momento. Al punto che l'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Commissione Nazionale per l'Unesco, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici - Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali. All'evento saranno presenti il vice Ministro ai Trasporti e alle Infrastrutture Riccardo Nencini, nipote del celebre ciclista Gastone Nencini vincitore del Giro d'Italia nel 1957 e del Tour de France nel 1960 e il direttore centrale delle Specialità della Polizia di Stato, Roberto Sgalla.



EMOZIONI
Il gruppone della «Giro in AI Panoramica» dello scorso anno

